

Comune di Casale Monferrato (Alessandria)

Estratto di Decreto n. 16 del 18.12.2013 di esproprio degli immobili compresi nel Piano per l'Edilizia Economica Popolare denominato "PEEP Comprensorio 8 Porta Milano".

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

Decreta

in favore del Comune di Casale Monferrato, di espropriare gli immobili compresi nel Piano per l'Edilizia Economica Popolare denominato "PEEP Comprensorio 8 Porta Milano" di seguito elencati, dandosi atto che le indennità di esproprio tutte accettate sono già state liquidate interamente come indicato in premessa.

F. 58 nn. 2265 e 765: LUPARIA Maria - (omissis) (quota di ½) e RAINERI Franco - (omissis) (quota di ½)

F. 58 nn. 2267 e 761: TE-CA srl – 01768510016

F. 58 n. 326: VERCELLI Rita - (omissis)

Il presente decreto che dispone il passaggio del diritto di proprietà dei beni elencati in capo al Comune di Casale Monferrato è sottoposto alla condizione sospensiva che sia successivamente notificato con le forme degli atti processuali civili, ai proprietari espropriati ed eseguito mediante l'immissione in possesso con la contestuale redazione dello stato di consistenza.

Il presente decreto sarà eseguito, ai sensi dell'art. 24 del DPR 327/2001, mediante l'immissione in possesso con relativo picchettamento (ove necessario) il giorno mercoledì 15 gennaio 2014 dalle ore 9 e seguenti, presso i terreni oggetto di esproprio. (omissis)

Il presente decreto di esproprio sarà senza indugio registrato e trascritto presso la Conservatoria dei Pubblici Registri Immobiliari di Casale Monferrato e trasmesso all'Ufficio Catasto di Alessandria per la voltura, a cura e a spese di questo Ente. (omissis)

Ai sensi dell'art. 25 c. III del DPR 327/2001, dopo la trascrizione del presente decreto tutti i diritti relativi ai beni espropriati potranno essere fatti valere unicamente sulla indennità. (omissis)

Contro il presente decreto di esproprio è possibile ricorrere al T.A.R. del Piemonte, entro il termine di 60 gg., decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 gg., decorrente dalla data di notificazione.

(omissis)

Il Dirigente

Roberto Martinotti